

(/)

Home (/Index.php)

Servizi Speciali ▾

Photogallery (/Index.php/photogallery)



(/index.php/component/banners/click/58)

Archivio (/Index.php/archiviodal-05042011)

Video (/Index.php/video)

(/index.php/component/banners/click/57)

Siamo online da  
4763 Giorni 18 ore, 10 m, 59 s

Dal cuore  
del Mediterraneo,  
vini intensamente  
siciliani.



(/index.php/component  
/banners/click/15)



(/index.php/component  
/banners/click/18)



(/index.php/component  
/banners/click/19)

## 06 APR La svolta del Soave Doc tra 33 cru e 26 vigne. “La diversità sarà il nostro trampolino”

Publicato in Scenari (/Index.php/archiviodal-05042011/scenari)



Sandro Gini - ph Vincenzo Ganci

**Intervista a Sandro Gini, presidente del consorzio della Doc veneta. “Momento difficile ma i nostri produttori sanno che l'azienda deve essere curata in ogni modo. Il 2019 farà un affinamento più lungo, sarà un bene”.**

Con Sandro Gini a discutere di presente e di futuro. Mentre lavora tra i vigneti della sua azienda descrive i prossimi programmi del consorzio del Soave, di cui è presidente. I vini bianchi di quest'angolo di Veneto hanno imboccato una decisa strada verso la caratterizzazione e l'unicità di un terroir che potrà portare risultati significativi. Come non parlare delle 33 unità geografiche e dei 26 vigneti che daranno una grande verticalizzazione a tutta la denominazione? E quindi la possibilità di cogliere le tante differenze che sarà possibile evidenziare da una zona all'altra del Soave? Iniziamo a parlare del presente.

### Come state vivendo questo momento a Soave e nelle zone vicine?

“Qui a Soave e nel Veronese, come del resto in tutt'Italia e ormai nel mondo, si vive questo momento con grande apprensione e preoccupazione. Gli atteggiamenti di tutti sono molto responsabili e c'è un religioso rispetto delle regole imposte perché questo coronavirus fa veramente paura e purtroppo gli effetti nefasti sono ben visibili”.

### I lavori tra le vigne proseguono come sempre?

“La vigna non si ferma e le gemme gonfie stanno per germogliare. Bisogna quindi affrettarsi a concludere le potature e preparare bene la terra per la ripresa vegetativa in particolare con scalzature mirate vicino al ceppo delle vigne per evitare la crescita di erbacce, evitando l'uso di diserbanti”.

### Il 2020 è l'anno delle fiere out. Come pensi si possano recuperare i contatti commerciali? E le vendite?

“Il 2020 è partito senza Prowein, senza Vinitaly e credo che si concluderà senza nessun altro evento pubblico. Per ora prevale giustamente l'atteggiamento di grande difesa dal contagio. L'attenzione è tutta concentrata lì, con grandi ansie e paure. Essendo tutto fermo e bloccato, i contatti commerciali sono minimi, in attesa che tutto passi e tutto riprenda come prima. Per quanto riguarda le vendite, quello che è perso è perso, e la ripresa sarà molto lenta, anche

### FLASH NEWS

08 APR

Farchioni dona 41 letti di terapia intensiva al Covid-Hospital di Pantalla di Todì

### GLI APPUNTAMENTI

#Nonsolovino, un ciclo di incontri dedicati ad appassionati ed esperti di gusto

(/index.php/face-suspe...



(/index.php/component  
/banners/click/34)



(/index.php/component  
/banners/click/35)



